

Per una verifica degli accordi

## Venerdì la FLM discute con la direzione «Terni» i problemi dell'azienda

Prende avvio il lavoro di preparazione della conferenza di produzione delle Acciaierie - Inutile allarmismo

TERNI, 20  
La segreteria FLM, nella riunione in cui ha chiesto un incontro con la Federazione sindacale unitaria per definire le modalità di uno sciopero provinciale con manifestazioni nel corso che interessano le categorie, ha annunziato che venerdì si terrà una riunione con la direzione aziendale della «Terni» per la verifica dello stato produttivo della azienda. A questo proposito il consiglio di fabbrica ha fatto sapere di essere disposto a incontrare, come occasione di verifica, con la direzione in vista della conferenza di produzione delle Acciaierie, che si dovrebbe tenere entro novembre. Il lavoro di preparazione della conferenza, si afferma al Consiglio di fabbrica della «Terni», dovrebbe essere articolato in tre momenti:

1 Un incontro, da tenersi entro questa settimana, fra i rappresentanti preposti del Consiglio di fabbrica, la FLM e la Federazione Unitaria per una precisazione della problematica, ad esempio le dimensioni dell'incidenza delle difficoltà della «Terni» sulla rete delle piccole e medie industrie e le possibilità di un coinvolgimento intercittadino nella conferenza.

2 Un incontro con la direzione aziendale, dove verranno esposti gli obiettivi per una verifica degli impegni e degli accordi, in particolare quello del dicembre '75 e una risposta all'incontro di luglio. Alla direzione aziendale si chiederà inoltre di avere informazioni precise sullo stato produttivo, impiantistico, tecnologico, finanziario.

### Rinvio l'incontro Regione-IBP

Il prossimo incontro tra la Commissione affari economici del Consiglio regionale Umbria e il Consiglio dei Comuni, già previsto per le ore 9 di venerdì 22 ottobre, è stato rinviato a lunedì 25 ottobre, sempre alle ore 9.

**Rinvati a giudizio dal giudice di Arezzo i neofascisti perugini**

## CONCLUSA LA FASE ISTRUTTORIA PER L'ATTENTATO CONTRO ARIOTI

Gli accusati erano tutti aderenti al disciolto gruppo di Ordine Nuovo - Il fascio con le risultanze dell'inchiesta è sul tavolo del magistrato Corrieri

Riunito il comitato di coordinamento

### Vertice sindacale sui problemi del comprensorio Narni-Amelia

TERNI, 20  
Si è riunito l'altro giorno il comitato di coordinamento della CGIL per il comprensorio Narni-Amelia, alla presenza di Alvaro Costanzo, ex segretario provinciale della Camera di Lavoro. Nel corso della riunione sono stati affrontati i problemi relativi alla situazione complessiva del paese ed alla situazione particolare del comprensorio. Preoccupazioni riserve sono state espresse sulle misure del governo.

Sui problemi comprensoriali, il comitato della CGIL ha affrontato la questione del terzo centro ospedaliero, indicando per l'immediato la necessità di un coordinamento fra i due ospedali esistenti per utilizzare al meglio le attuali strutture specializzate.

dole per settori. Particolare attenzione è stata rivolta ai problemi dell'agricoltura e della cooperazione ed è stato rilevato come l'azienda pilotata si stia andando ad isolarsi pur di trovare un momento di riferimento per tutto il comprensorio.

Il comitato ha poi espresso le sue preoccupazioni per il minaccia di chiusura che gravava sul centro di addestramento professionale di Narni e che si tengono così per settant'anni, per appurato meccanico. La CGIL rivendica invece il potenziamento del centro arricchendolo di contenuti per formare lavoratori in tutti i settori. Infine la CGIL di Narni-Amelia si è detta fortemente impegnata per elaborare una piattaforma rivendicativa di zona.

I sette neofascisti, tutti aderenti al disciolto gruppo di Ordine Nuovo (Graziano Gubbini, Paolo Costantino, Luciano Bertazzoni, Fausto Cattelan, Giuseppe Silvana Pagni ed Ermanno Battaglioli) devono rispondere, queste le conclusioni dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore fiorentino, dei reati di resistenza, minaccia, detenzione d'arma, oltraggio aggravato.

Il fascio con le risultanze dell'inchiesta e con le richieste del dottor Vigna è

da lunedì sul tavolo del giudice istruttore Alberto Corrieri, il quale nel prossimo giorni si pronuncerà sulla risoluzione delle indagini. Come si ricorderà, l'azione squadristica contro l'abitazione di Ariotti venne messa in atto dopo le perquisizioni nelle abitazioni degli ordinovisti perugini ordinata dal giudice Ariotti nel quadro delle ricerche predisposte immediatamente dopo la uccisione del giudice romano Occhiro.

I sette neofascisti, tutti aderenti al disciolto gruppo di Ordine Nuovo (Graziano Gubbini, Paolo Costantino, Luciano Bertazzoni, Fausto Cattelan, Giuseppe Silvana Pagni ed Ermanno Battaglioli) devono rispondere, queste le conclusioni dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Vigna.

I sette neofascisti perugini sono figure notevoli dello squadrismo nero e su alcuni di loro, Gubbini, per esempio, stanno indagando altri procure della Repubblica per gli attentati contro i treni e la Casa del popolo di Molano compiuti nel '74 in piena strategia della tensione.

**Il « cartellone » definito dal Comune di Perugia in collaborazione con l'ETI**

### Martedì il via alla stagione teatrale del Morlacchi

Il « Vantone » di Pasolini aprirà le rappresentazioni — Una serie di iniziative per riflettere sull'opera del grande regista scomparso — Gli altri spettacoli in programma

PERUGIA, 20  
Con il « Vantone » da Pietro di Pier Paolo Pasolini per la regia di Luigi Squarzina, si aprirà martedì 26 ottobre la stagione teatrale '76-'77 del «Molino». Sono numerosi gli spettacoli previsti dal cartellone che il Comune di Perugia ha definito in collaborazione con l'ETI: rappresentazioni teatrali spesso di elevato livello cui si accompagnano iniziative culturali promosse dal Comune di Perugia.

Tornando ad esempio alla prima nazionale del «Vantone» ad essa sono collegate numerose iniziative che il Modernismo per Perugia sono iniziato da ieri le proiezioni di film di Pasolini che si protrarranno fino al giorno dello spettacolo. Un omaggio al grande artista scomparso, con un momento di riflessione sui temi e sui contenuti dell'opera di Pasolini. Mercoledì 27 alle 18 si terrà un dibattito, sempre sul «Vantone» e su Pasolini cui parteciperanno Squarzina, il critico di «Rinascita» Ugo Abate, il poeta quasimente il critico letterario Ernesto Laura e il critico cinematografico Pio Badelli; nel contesto, oltre a testi di Pasolini, ci saranno anche posti in mostra nei giorni della rappresentazione del

### Vasta eco sulla stampa

## Positive reazioni per la partecipazione umbra alla fiera di Baghdad

Ampie prospettive per le 42 aziende presenti alla manifestazione irachena - Superate alcune difficoltà burocratiche

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

Nessuna notizia ufficiale è pervenuta da questo momento sulle richieste che la direzione aziendale della «Terni» presenterà alle organizzazioni sindacali nell'incontro di venerdì.

In questa fase, comunque, è azzardato ed inutile diffondere notizie private o conferme di ulteriori, chi contiene il rischio di determinare un clima di allarme e di tensione, devono l'attenzione dei lavoratori dai problemi di fondo della verità e, in definitiva, non giovano alla lotta della classe operaia delle acciaierie.

Tanto più che, nell'incontro di venerdì, la Federazione Cisl-Cisl-Uil, la FLM e il consiglio di fabbrica sono intenzionati a porre sul tappeto i problemi di fondo della verità e le questioni del rispetto degli accordi stipulati.

### Rinvio l'incontro Regione-IBP

Il prossimo incontro tra la Commissione affari economici del Consiglio regionale Umbria e il Consiglio dei Comuni, già previsto per le ore 9 di venerdì 22 ottobre, è stato rinviato a lunedì 25 ottobre, sempre alle ore 9.

**Rinvati a giudizio dal giudice di Arezzo i neofascisti perugini**

## CONCLUSA LA FASE ISTRUTTORIA PER L'ATTENTATO CONTRO ARIOTI

Gli accusati erano tutti aderenti al disciolto gruppo di Ordine Nuovo - Il fascio con le risultanze dell'inchiesta è sul tavolo del magistrato Corrieri

Riunito il comitato di coordinamento

### Vertice sindacale sui problemi del comprensorio Narni-Amelia

TERNI, 20  
Sono stati affrontati i problemi relativi alla situazione complessiva del paese ed alla situazione particolare del comprensorio. Preoccupazioni riserve sono state espresse sulle misure del governo.

Sui problemi comprensoriali, il comitato della CGIL ha affrontato la questione del terzo centro ospedaliero, indicando per l'immediato la necessità di un coordinamento fra i due ospedali esistenti per utilizzare al meglio le attuali strutture specializzate.

dole per settori. Particolare attenzione è stata rivolta ai problemi dell'agricoltura e della cooperazione ed è stato rilevato come l'azienda pilotata si stia andando ad isolarsi pur di trovare un momento di riferimento per tutto il comprensorio.

Il comitato ha poi espresso le sue preoccupazioni per il minaccia di chiusura che gravava sul centro di addestramento professionale di Narni e che si tengono così per settant'anni, per appurato meccanico. La CGIL rivendica invece il potenziamento del centro arricchendolo di contenuti per formare lavoratori in tutti i settori. Infine la CGIL di Narni-Amelia si è detta fortemente impegnata per elaborare una piattaforma rivendicativa di zona.

I sette neofascisti, tutti aderenti al disciolto gruppo di Ordine Nuovo (Graziano Gubbini, Paolo Costantino, Luciano Bertazzoni, Fausto Cattelan, Giuseppe Silvana Pagni ed Ermanno Battaglioli) devono rispondere, queste le conclusioni dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore fiorentino, dei reati di resistenza, minaccia, detenzione d'arma, oltraggio aggravato.

Il fascio con le risultanze dell'inchiesta e con le richieste del dottor Vigna è

da lunedì sul tavolo del giudice istruttore Alberto Corrieri, il quale nel prossimo giorni si pronuncerà sulla risoluzione delle indagini. Come si ricorderà, l'azione squadristica contro l'abitazione di Ariotti venne messa in atto dopo le perquisizioni nelle abitazioni degli ordinovisti perugini ordinata dal giudice Ariotti nel quadro delle ricerche predisposte immediatamente dopo la uccisione del giudice romano Occhiro.

I sette neofascisti perugini sono figure notevoli dello squadrismo nero e su alcuni di loro, Gubbini, per esempio, stanno indagando altri procure della Repubblica per gli attentati contro i treni e la Casa del popolo di Molano compiuti nel '74 in piena strategia della tensione.

**Il « cartellone » definito dal Comune di Perugia in collaborazione con l'ETI**

### Martedì il via alla stagione teatrale del Morlacchi

Il « Vantone » di Pasolini aprirà le rappresentazioni — Una serie di iniziative per riflettere sull'opera del grande regista scomparso — Gli altri spettacoli in programma

PERUGIA, 20  
Con il « Vantone » da Pietro di Pier Paolo Pasolini per la regia di Luigi Squarzina, si aprirà martedì 26 ottobre la stagione teatrale '76-'77 del «Molino». Sono numerosi gli spettacoli previsti dal cartellone che il Comune di Perugia ha definito in collaborazione con l'ETI: rappresentazioni teatrali spesso di elevato livello cui si accompagnano iniziative culturali promosse dal Comune di Perugia.

Tornando ad esempio alla prima nazionale del «Vantone» ad essa sono collegate numerose iniziative che il Modernismo per Perugia sono iniziato da ieri le proiezioni di film di Pasolini che si protrarranno fino al giorno dello spettacolo. Un omaggio al grande artista scomparso, con un momento di riflessione sui temi e sui contenuti dell'opera di Pasolini. Mercoledì 27 alle 18 si terrà un dibattito, sempre sul «Vantone» e su Pasolini cui parteciperanno Squarzina, il critico di «Rinascita» Ugo Abate, il poeta quasimente il critico letterario Ernesto Laura e il critico cinematografico Pio Badelli; nel contesto, oltre a testi di Pasolini, ci saranno anche posti in mostra nei giorni della rappresentazione del

### TERNI - Analisi delle voci del bilancio comunale per il '77

## È sufficiente qualificare la spesa pubblica?

Rigore e selettività devono far parte di un'azione complessiva per il risanamento della finanza - «L'obiettivo, afferma l'assessore Rischia, è quello di giungere entro il 1980 al pareggio del bilancio» - I due aspetti delle entrate e delle uscite - La proposta del blocco delle assunzioni

TERNI, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corrispondenza

da

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corrispondenza

da

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corrispondenza

da

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corrispondenza

da

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corrispondenza

da

PERUGIA, 20  
Ieri è rientrato il «grossista» commerciale, organizzativo e gestionale della azienda.

Un approfondimento da parte della delegazione umbra che ha presentato alla fiera internazionale di Bagdad, è alla possibilità di innescare un processo positivo per la nostra economia regionale nell'area irakena che si è aperta con simpatia e che potrebbe affacciarsi su un futuro molto interessante».

L'unica prospettiva avanzata sulla stampa riguarda un mancato visto del governo irakeno per l'autorizzazione alla vendita dei pezzi delle 42 aziende umbra presenti in fiera.

Già domenica scorsa, per esempio, in una corris